

Codice A1813C

D.D. 6 maggio 2024, n. 974

R.D. 523/1904 e s.m.i., l.r. 18/05/2004, n. 12 e s.m.i. e R.R. n. 10/2022 art. 7, l.r. 8/2011 art. 37 e 37 bis. Autorizzazione Idraulica 44/2024 per lavori di sistemazione idraulica e forestale per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. 20-5978 del 18/11/2022 sull'asta del torrente Tesso, in Comune di Lanzo Torinese_TO. Proponente: Comune di Lanzo Torinese_TO.



ATTO DD 974/A1813C/2024

DEL 06/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904 e s.m.i., l.r. 18/05/2004, n. 12 e s.m.i. e R.R. n. 10/2022 art. 7, l.r. 8/2011 art. 37 e 37 bis.

Autorizzazione Idraulica 44/2024 per lavori di sistemazione idraulica e forestale per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. 20-5978 del 18/11/2022 sull'asta del torrente Tesso, in Comune di Lanzo Torinese_TO.

Proponente: Comune di Lanzo Torinese_TO.

Premessa

Con istanza prot. 3985 del 18/03/2024 (rif. p.e.c. in entrata 14244 del 19/03/2024) il Comune di Lanzo Torinese ha richiesto il rilascio di un'Autorizzazione Idraulica per la realizzazione dei lavori in oggetto.

Con successiva nota di questo Settore prot. 18077 del 09/4/2024 è stato avviato il procedimento e sono state richieste alcune integrazioni.

Con nota prot. 5813 del 19/04/2024 (rif. prot. in entrata 20063 del 19/04/2024) il Comune di Lanzo ha inviato la documentazione integrativa.

Il progetto è stato redatto dallo studio EDes ingegneri associati e dalla consulente specialistica dottoressa forestale Elena Pittana, per conto del Comune di Lanzo Torinese.

Con Determinazione del Responsabile Settore Uff. Tecnico – Lavori Pubblici n. 161 gen. e n. 36 del 16/4/2024 è stato approvato il progetto per le opere di “riqualificazione del torrente Tesso, in Comune di Lanzo Torinese”.

Ciò posto, esaminati gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza si rileva che le opere consistono sinteticamente in:

1. realizzazione passaggi per l'ittiofauna di cui alla misura Key Type Measures del P.d.G. Po – 2021 (KTM 5) :

manutenzione straordinaria delle soglie realizzando contestualmente manufatti atti a ripristinare la continuità longitudinale per l'ittiofauna (ved. Tav. 7. 1 "*Intervento 1 - soglia n. 4*" e 7.3 "*Intervento 3 - Riprofilatura deposito*" vers. Marzo 2024);

2. riattivazione ramo d'alveo di cui alla misura Key Type Measures del P.d.G. Po - 2021 (KTM 6):
riattivazione di un ramo (sx idrografica) d'alveo al momento completamente occluso dall'ampio deposito di sedimenti (ved. Tav. 7.2 "*Intervento 3 - Riprofilatura Deposito*" vers. Marzo 2024);

3. gestione vegetazione in alveo di cui alla misura Key Type Measures del P.d.G. Po – 2021 (KTM 6):
rimozione di specie esotiche invasive prevalenti rispetto alle consociazioni autoctone e gestione del robinieto presente all'interno dell'alveo bagnato.

Effettuati accertamenti e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tesso, in Comune di Lanzo Torinese_TO.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", di seguito denominato "Regolamento forestale", come modificato con il D.P.G.R. n° 4/R del 6 luglio 2015, ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- D.G.R. n. 23-2975 del 29 febbraio 2016 "Aggiornamento degli elenchi approvati con la DGR n°46-5100 del 18 dicembre 2012 e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese";
- D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 "Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17" e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008;
- parere tecnico favorevole con prescrizioni, ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. "sui lavori in alveo" Città Metropolitana di Torino_Dipartimento Sviluppo Economico Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora (nota prot. 44611 del 27_03_2024);

determina

di autorizzare, ai solli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i. e del demanio idrico di cui alla l.r. n. 12/2004 e s.m.i. e relativo regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022, il Comune di Lanzo Torinese ~~omissis~~ alla realizzazione dei lavori descritti in narrativa nella posizione e con le caratteristiche indicate nella documentazione tecnica allegata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna modifica ai lavori previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. è fatto divieto assoluto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori e dei tagli della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento (torrente Tesso);
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in

relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

9. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente Atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto-parere;
12. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo p.e.c., la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare a questo Settore la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;
14. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad ottemperare a quanto prescritto nel parere tecnico della Città Metropolitana di Torino – Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora, parte integrale e sostanziale del presente Atto;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

I funzionari estensori:

Geom. Walter Buono

Dott. For. Flavio Bakovic

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato



Prot. n. (*) /SA3-1

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema*

documentale DoQui ACTA

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

Alla Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it - pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Al Comune di Lanzo Torinese

Ufficio tecnico – Lavori pubblici e manutenzione

pec: comune.lanzotorinese@legalmail.it

Oggetto: L.R. 37/2006 del 29/12/2006 Richiesta parere di compatibilità con la fauna acquatica per sistemazione idraulica e forestale asta del torrente Tesso per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi DGR 20-5978 del 18/11/2022.

CUP E11D23000040002.

Parere.

Con riferimento alla nota pari oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 20.03.2024, si rileva che i lavori in argomento constano nella rinaturalizzazione di un tratto del torrente Tesso tra il ponte di Via Angioino e il ponte della ferrovia nel comune di Lanzo Torinese (TO), migliorandone la continuità longitudinale e le condizioni idro-morfologiche. In particolare i lavori prevedono la manutenzione straordinaria di due soglie con l'inserimento di passaggi naturali per l'ittiofauna del tipo *fish ramp*, rimozione delle specie esotiche invasive e gestione di un robinieto presente all'interno dell'alveo.

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, si rileva che nella relazione generale allegata alla richiesta sono presenti le indicazioni da adottare in caso di progettazione ed esecuzione di lavori in alveo come previsto dall'allegato A della suddetta delibera regionale.

Si dovrà comunque richiedere preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo, apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la

1/2



necessità di effettuare il recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana (www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici).

L'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente.

I lavori di rinaturalizzazione descritti nella Relazione generale e negli elaborati grafici del "Progetto esecutivo", risultano compatibili con la salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella